



Regione Lombardia

La Giunta

Assessore a Infrastrutture e Mobilità

24.6.2006

SI.2006.0013125



Al Consigliere regionale
Giuseppe Civati
Gruppo Democratici di sinistra Uniti
nell'Ulivo
Via F. Filzi, 29
20124 MILANO

Al Presidente del
Consiglio regionale

Al Servizio Segreteria
Dell'Assemblea consiliare
Ufficio organizzazione lavori
Assembleari
Via F. Filzi, 29
20124 MILANO

Al Segretario Generale
della Giunta regionale
SEDE

OGGETTO: Interrogazione n. 2086

Con l'interrogazione in oggetto in relazione al riassetto viabilistico della città di Seveso con particolare riferimento all'eliminazione dei passaggi a livello, si interrogano il Presidente della Regione e gli Assessori competenti per sapere:

- * Se la bozza di accordo tra Regione Lombardia, FNM e città di Seveso è stata sottoscritta
- * Quali iniziative intende adottare la Regione Lombardia e in quali tempi affinché FNM stabilisca con uno studio approfondito ulteriori ipotesi di eliminazione dei passaggi a livello
- * Per quale motivo nella bozza di accordo presentata dal Comune di Seveso ci sia l'impegno da parte della Regione alla realizzazione di un sottopasso in via Montello a Seveso quando la soluzione migliore era ritenuta quella dello scavalco della ferrovia al confine sud del Comune di Seveso.

Al riguardo si forniscono i seguenti elementi informativi .

Il 23 gennaio 2006 la Regione Lombardia - Direzione Infrastrutture e Mobilità - ha proposto al Comune di Seveso e a Ferrovie Nord la condivisione di un testo di **Accordo** "per la progettazione e realizzazione delle opere prioritarie e urgenti sulla linea ferroviaria Milano Bovisio - Seveso - Asso, nel territorio di Seveso", nel quale si prevedono precisi impegni, con le relative tempistiche, finalizzati a:

- a) sviluppare le progettazioni preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere sostitutive del passaggio a livello di via Montello;
- b) redigere lo studio di fattibilità dell'opera sostitutiva per la chiusura del passaggio a livello di via Isonzo;
- c) verificare la fattibilità della risoluzione degli attraversamenti ferroviari di via Manzoni, via Farga e via S. Carlo.

La proposta di Accordo dà seguito ad alcuni incontri con l'Amministrazione in cui si è condivisa la necessità di garantire, nel breve e medio periodo, una serie di interventi finalizzati, da un lato, all'**ammodernamento della ferrovia**, con un incremento del livello di sicurezza, dall'altro, a un suo migliore inserimento nel territorio, riducendo i punti di interferenza con il sistema della viabilità.

Con Deliberazione consiliare del 9 marzo 2006 il **Comune di Seveso** si è espresso **favorevolmente** sulla sottoscrizione dello schema di Accordo, subordinandone tuttavia la stipula all'espletamento, a cura di Regione ed FNM, di "approfondimenti tecnici puntuali ed aggiornati in merito all'individuazione dell'intersezione, tra quelle esistenti, costituente localizzazione idonea alla realizzazione, con carattere di priorità, della struttura sottopasso realizzabile con i contributi regionali attualmente disponibili".

Ad oggi, dunque, lo schema di Accordo non è ancora stato sottoscritto, ma sono in fase di elaborazione gli approfondimenti tecnici richiesti dal Comune.

In un incontro tenutosi presso i nostri Uffici lo scorso 5 aprile 2006, si è concordato in particolare che gli approfondimenti richiesti saranno sviluppati da Ferrovie Nord Milano entro fine giugno 2006 e dovranno riguardare tutti i passaggi a livello esistenti sul territorio comunale, verificando, per ciascuno di essi, eventuali opere sostitutive ovvero, in caso le analisi di pre-fattibilità tecnica diano esito negativo, interventi di ammodernamento tecnologico che consentano una migliore gestione dei cicli di apertura/chiusura dei PL.

Come evidenziato dalla stessa interrogazione, la discussione sullo schema di Accordo è stata preceduta da due studi, elaborati da Ferrovie Nord.

Il primo, del luglio 2004, ha analizzato **tutti i passaggi a livello** presenti sul territorio comunale di Seveso, calcolando per ciascuno un indice di criticità (in relazione a fattori quali il tempo di chiusura del PL, l'impatto dell'attraversamento sull'esercizio ferroviario, le condizioni particolari legate alla collocazione, il traffico gravante sulla viabilità

interferente) e un indice di fattibilità per un'eventuale opera sostitutiva (tenuto conto di costo e collocazione dell'intervento, presenza di sottoservizi e compatibilità con lo strumento urbanistico comunale).

Il secondo, del dicembre 2004, costituisce un primo approfondimento di prefattibilità per il riassetto viabilistico legato a ipotesi di soppressione dei passaggi a livello. In particolare, per la risoluzione dei PL di via Isonzo e di via Manzoni è considerata essenziale la realizzazione di un itinerario stradale alternativo est - ovest, ubicato a sud del territorio comunale al confine con il Comune di Cesano Maderno.

Per il PL di via Montello si prefigura invece la fattibilità di un sottopasso veicolare a doppio senso di marcia.

La maggiore complessità che oggettivamente si profilava per la definizione e l'approvazione della viabilità alternativa al PL di via Manzoni che, quanto meno, avrebbe richiesto un confronto con un altro Comune ed avrebbe comportato soluzioni tecniche più "impattanti" in termini di territorio interessato, di entità dell'intervento e di costi, ha portato gli Enti a privilegiare, in ordine di tempo, la realizzazione dell'opera sostitutiva del PL di via Montello, che, nello studio del luglio 2004, aveva conseguito un "punteggio" inferiore (18 punti contro i 20 di via Manzoni).

Sono tuttora in fase di svolgimento da parte degli uffici della Direzione ulteriori approfondimenti per verificare la correttezza della programmazione degli interventi inseriti nello schema di Accordo.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti

Alessandro Moneta

